

## **Tema dell'alunna Rustioni Veronica classe 3F**

Cara Lucia,

sono Veronica, come stai?

Ti scrivo per raccontarti una cosa che mi ha colpito. Due giorni fa a scuola ci ha fatto visita un biologo molto preparato, per descriverci un tipo di progetto a cui parteciperà anche la mia classe con le altre terze della scuola e per farci capire quanto sia importante donare il nostro fluido vitale: il sangue.

Questo dottore fa parte della FIDAS, un'associazione che si occupa dei donatori di sangue. Sai, mio padre è un donatore da circa un anno e come tutti gli uomini dona ogni tre mesi; si trova bene in questa associazione e gli fa piacere cedere il suo sangue per contribuire a salvare delle vite umane.

Non so se sei a conoscenza del fatto che il sangue è una sostanza fondamentale per la nostra vita, non si può fabbricare e purtroppo nessuna medicina lo può sostituire. Esistono milioni di persone malate e per cercare di "tamponare" gravi malattie o ferite, entra in soccorso la trasfusione di sangue.

Io personalmente concordo pienamente con i donatori, forse anche grazie a mio padre, che considero un eroe, un modello, una guida da seguire, sono pronta a raggiungerlo e a cominciare a donare il sangue, ma dovrò aspettare di diventare maggiorenne perché non tutti possono farlo, bisogna avere i requisiti adatti. Ci sono diverse caratteristiche che bisogna avere infatti, e grazie al controllo capillare dei medici si riesce a sapere se si può o meno essere donatori. Ad esempio non si può essere donatori se si assumono sostanze stupefacenti, bisogna avere una pressione arteriosa normale e una frequenza cardiaca costante, naturalmente al momento del controllo si presta attenzione anche a molti altri particolari che non permetterebbero il prelievo e la donazione del nostro salva vita. Dopo aver regalato il nostro liquido vitale, esso viene versato in apposite sacche trasparenti, in cui si trova un liquido fondamentale per evitare che si coaguli.

Sai, credo che questo incontro sia stato molto significativo, per quanto mi riguarda ha certamente rafforzato la mia volontà di donare il sangue.

Tu che ne pensi? Quando sarai maggiorenne vorresti diventare anche tu una donatrice?

Scrivimi e fammi conoscere la tua opinione.

Ora però devo salutarti, spero che ti abbia fatto piacere ricevere la mia lettera e che ti abbia fatto riflettere su questo argomento.

A presto

Veronica